NEWS FAMIGLIA: FESTA DELLA DONNA 2020

La giornata internazionale della donna ricorre l'8 Marzo di ogni anno per ricordare sia le conquiste sociali e politiche ottenute dal genere femminile nel corso della storia , sia le discriminazioni e le violenze cui le donne sono ancora oggi, fatte oggetto .Nell'epoca della denuncia delle molestie sessuali e dell'allarmante escalation di femminicidi , l'8 Marzo e' diventata anche una giornata per fare il punto sulla violenza di gegenere in Italia e nel mondo.

LE ORIGINI DELLA FESTA DELLE DONNE

Una versione, molto celebre, narra che la festa della donna sia stata istituita nel 1908 in memoria delle operaie morte nel rogo di una fabbrica di New Jork , la Cotton.

Esiste anche un'altra versione, che dice che la festa e' legata alla vicenda dell'incendio divampato nel 1908 in una fabbrica di Chicago, occupata, nel corso di uno sciopero organizzato da 129 operaie tessili, che morirono tutte bruciate vive, perche' chiuse all'interno dell'edificio dal padrone.

I giornali dell' epoca, tuttavia non riportarono mai alcuna notizia sul luttuoso episodio, e la giornata Internazionale della donna , nacque infatti ufficialmente negli Stati Uniti il 28 Febbraio del 1909.

Ad istituirla fu il Partito Socialista americano, che in quella data organizzo' una grande manifestazione (woman's Day) per ricordare lo sfruttamento operato dai datori di lavoro ai danni delle operaie in termini di basso salario e di orario di lavoro, e per rivendicare il diritto delle donne al voto.

Da quell'evento nacque la decisione di riservare l'ultima domenica di Febbraio per l'organizzazione di una manifestazione in favore del diritto di voto femminile.

Fu cosi' che negli Stati Uniti la prima e ufficiale giornata della donna fu celebrata il 28 Febbraio del 1909. Nel 1910 a Copenaghen, mentre si svolgeva un incontro internazionale della donna, le socialiste americane proposero di istituire una giornata internazionale della donna, da celebrare ancora nell'ultima domenica di Febbraio; ma questa ricorrenza non fu ripetuta tutti gli anni, ne' commemorata in tutti i paesi, in quanto le celebrazioni furono interrotte dall'avvento della prima guerra mondiale.

In seguito , a Pietroburgo, l'8 Marzo 1917, le donne della capitale guidarono una grande manifestazione per reclamare la fine della guerra chiedendo pane e pace.

La debole reazione dei cosacchi che dovevano reprimere la protesta, incoraggio' successive manifesta -

zioni , che portarono al crollo dello zarismo , e l' 8 Marzo 1917 e' rimasto nella storia a indicare l'inizio della Rivoluzione Russa di Febbraio.

Per questo motivo, e in modo da fissare un giorno comune in tutti i Paesi, a Mosca,il 14 Giugno 1921 con la seconda conferenza internazionale delle donne comuniste, si fisso' all' 8 Marzo la giornata internazionale dell'operaia e nel 1922, anche Lenin proclamo' l'8 Marzo come giornata internazionale, in ricordo di tutte le donne russe che nel 1917 sfidarono la tirannia zarista assumendo una parte attiva nelle lotte sociali.

L'IMPORTANZA DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DONNA IN ITALIA E NEL MONDO

In Italia la festa della donna inizio' a essere celebrata nel 1922, l'iniziativa prese forza nel 1945, quando l'Unione Donne in Italia (formata da donne del PSI, Partito d'Azione, Sinistra Cristiana e Democrazia del Lavoro) celebro' la giornata della donna nelle zone dell'Italia gia' liberata dal fascismo.

L'8 Marzo del 1946, per la prima volta, tutta l'Italia ricordo' la festa della donna e l'ex partigiana e neoparlamentare Teresa Mattei, propose un fiore da abbinare alla ricorrenza e la scelta, ricadde sulla mimosa, una specie selvatica molto facile da trovare durante il mese di Marzo e quindi accessibile a tutti.

Tuttavia si dovette aspettare il 1975, anno internazionale delle donne, per ottenere il riconoscimento della celebrazione ufficiale da parte dell'Onu, che nel 1977, approvera' una risoluzione per dichiarare l'8 marzo "Giornata delle Nazioni Unite per i diritti delle donne e par la pace internazionale".

Negli anni successivi , questa giornata e' diventata momento simbolico di rivendicazione dei diritti femminili : divorzio, legalizzazione dell'aborto e difesa delle conquiste delle donne.

Questi temi segnarono la collaborazione dei movimenti femminili che operarono attivamente per la legge sulla parita', per il diritto al divorzio e per l'aborto.

LA FESTA DELLA DONNA 2020

L'8 Marzo 2020, ha coinciso con l'emergenza Coronavirus e, sebbene i cortei sono stati bloccati per motivi di sicurezza in Italia come nel mondo, si puo' parlare dei diritti delle donne nella piazza virtuale : lotta alla violenza di genere, rappresentanza, parita' sociale e cultura del consenso.

LOTTA ALLA VIOLENZA DI GENERE :

Nel l'anno 2020 e' entrata in vigore la Legge "Codice Rosso", pensata per andare in soccorso delle donne vittime di violenza : sono state aumentate le pene per i reati di violenza sessuale e maltrattamenti ; la vittima ora deve essere sentita dal PM entro 30 giorni dall'iscrizione della notizia di reato.

E' stato un primo passo che pero', non e' ancora sufficiente ,in quanto servono fondi ai centri antiviolenza , supporto a chi fa le indagini e programmi specifici per fermare quella che e' una vera e propria emergenza nazionale.

RAPPRESENTANZA

Le posizioni apicali, continuano a essere appannaggio quasi esclusivo degli uomini e dunque, non sono rappresentative dell'intera platea professionale di cui le donne fanno parte a pieno titolo.

E' un mondo ancora oggi e per la maggior parte dei casi, colmo di relatori maschili ; non solo per quanto riguarda la politica, ma anche in altri ambiti .

IL LAVORO

IL tasso di occupazione delle donne, a gennaio 2020, e' del 50 per cento ; quello degli uomini il 68,1 per cento. IL divario e' tra i piu' alti in Europa.

Le donne che lavorano a tempo determinato sono il 17,3% e quello a part-time sono un terzo(32,8%) contro l' 8,7% degli uomini.

IL part-time, inoltre non e' cresciuto come strumento di conciliazione dei tempi di vita, ma nella sua componente involontaria; quest'ultima ha superato il 60% del totale contro il 34,9 dello stesso periodo nel 2007.

Quindi un part-time imposto dall'azienda ,nonostante le donne siano disposte a lavorare piu' ore.

LA SALUTE

A 42 anni dalla legge 194 (diritto all'aborto) , il 68 per cento dei medici sono obiettori di coscienza ; il che significa, nel 2020, che in alcune Regioni, e' ancora difficile interrompere volontariamente la gravidanza.

A questo , si aggiungono i provvedimenti del Governo Giallo-Rosso per quanto concerne la tassa sugli assorbenti che , nonostante quest'ultimo, ha rivendicato di averla abbassata su quelli compostabili, risulta una misura insufficiente per prodotti costosi.

La Scozia si avvia alla distribuzione gratuita .

IL CONSENSO

La cultura del consenso e' basata sulla capacita' di ascolto e su pratiche di condivisione senza mai porsi al di sopra degli altri o prevaricare ; iniziare a parlarne, confrontarsi , ascoltarsi, sarebbe gia' un passo importante per il futuro della nostra comunita'.

Tutto cio' e' stato evidenziato, nel suo video messaggio, anche dal Capo dello Stato che ha parlato dell'importanza di sostenere e rispettare la condizione femminile, per rendere migliore la nostra societa' per tutti e per tutte.

Le donne contribuiscono a cogliere il valore universale e concreto del dialogo, della solidarieta', della pace, ha ribadito e ricordato Mattarella; esse, in numerosi occasioni e in diversi ambiti, esse sono state il motore del cambiamento in tutto il mondo diventando protagoniste di importanti progressi sociali e culturali.